



## EDITORIALE

Commercio, banche, assicurazioni, imprese: come difendersi dai prezzi alti? E' possibile che l'unica barriera contro il caro vita siano i consumatori, come sostiene Berlusconi? Noi pensiamo di no; o meglio diciamo: non solo. In uno stato come l'Italia, un grosso impulso al contenimento delle spese di primaria necessità deve arrivare dalle istituzioni. E quindi, da che pulpito viene la predica? E' proprio il caso di dirlo. Visto che proprio il governo guidato dal Cavaliere di Arcore ci ha somministrato l'ennesima raffica di aumenti, percepibili anche nella già carissima Pavia.

Tutte somme da pagare, senza che il consumatore possa scegliere diversamente. Dal primo giugno è partita infatti una nuova ondata di rincari per bolli e tasse di concessione governativa. La marca che si applica sul passaporto è quella che subirà l'aumento più vistoso, proprio mentre ci si appresta a tirare fuori il documento dal cassetto in vista delle ferie estive.

L'aumento sarà di 9,30 euro e porterà la marca da 30,98 euro (le vecchie 60.000 lire) a 40,29 euro, con un aumento del 33%. Gli aumenti che porteranno maggiori risorse per lo Stato (quello stesso che ci aveva promesso di diminuire le tasse) sono però quelli minori, ma che si applicano in modo più frequente. La marca da bollo, che già lo scorso luglio era stata portata da 10,33 a 11 euro, fa un balzo del 33% e arriva a 14,62 euro.

A farne le spese saranno le pubblicazioni di

continua a pag 2

## **Entra in vigore il nuovo Decreto Legislativo che protegge le persone che acquistano un immobile da un costruttore**

Ad un anno di distanza dall'approvazione della legge delega entrano finalmente in vigore le disposizioni che proteggono i compratori d'unità immobiliari dai fallimenti delle imprese costruttrici.

Il Consiglio dei Ministri ha, infatti, approvato lo scorso 10 giugno il testo del Decreto Legislativo che è in pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale ed entrerà in vigore 15 giorni dopo.

L'applicazione delle norme riguarderà i nuovi edifici per i quali alla data di entrata in vigore non sia ancora stato rilasciato il permesso di costruire. Nulla però toglie che sia applicata anche alle costruzioni in corso dietro pattuizione delle parti.

La nuova legge non riguarda solo gli appartamenti ma qualsiasi tipologia edilizia (negozi, uffici, opifici) venduta sulla carta o in corso di costruzione da un costruttore a un acquirente che sia persona fisica (anche se professionista o imprenditore individuale) con l'esclusione degli acquisti effettuati da società o da enti.

Due sono i principali strumenti introdotti dalle nuove norme: l'obbligo di garanzia fideiussoria a carico del costruttore per coprire le

somme anticipate dal compratore e il fondo Nazionale di solidarietà per il recupero delle somme perse nel passato.

Tutti i nuovi contratti, a partire dall'atto preliminare, dovranno quindi essere accompagnati da una garanzia fideiussoria, a copertura degli importi pagati dagli acquirenti, sotto pena di nullità della pattuizione. D'ora in avanti quindi il contratto sarà valido solo se accompagnato da fideiussione operativa ed è quindi bene che i pagamenti anticipatori, o per caparra confirmativa, vengano versati solo in presenza del documento di fideiussione. In caso contrario le somme non sarebbero garantite.

Presso il Ministero dell'Economia è poi istituito il fondo Nazionale di solidarietà, con una dotazione iniziale a carico dello stesso Ministero, alimentato da un contributo obbligatorio a carico dei costruttori vincolati da fideiussione per assicurare un indennizzo agli acquirenti che, in seguito all'assoggettamento dei costruttori a procedure di crisi (tra il 1994 e l'entrata in vigore della norma in parola) hanno dovuto subire la perdita di denaro o d'altri beni senza ottenere il diritto di proprietà dell'immobile.

Viene inoltre introdotta un'altra norma importante di tutela e stabilito che al momento di passaggio di proprietà dell'immobile, il costruttore deve consegnare al compratore una polizza assicurativa, della durata di 10 anni, a copertura dei danni o dei vizi di costruzione.

Viene poi sancito che il Notaio non può procedere alla vendita (stipulazione dell'atto di rogito) senza aver fatto l'eventuale frazionamento dell'ipoteca esistente sul fabbricato ed inoltre vengono posti limiti precisi all'eventuale azione revocatoria da parte di un eventuale curatore fallimentare.

Potranno quindi utilizzare questi meccanismi di tutela tutti i promissari acquirenti o chi acquista un immobile ancora da costruire, chi ha sottoscritto un contratto (compreso quello in leasing) che consenta il trasferimento della proprietà o della titolarità del diritto reale di godimento su un immobile da costruire; la tutela si estende poi a chi, anche se non socio, ha assunto obbligazioni con una cooperativa edilizia per ottenere l'assegnazione in proprietà d un immobile da costruire.

### Sommario:

<b>Editoriale di Massimo Massara</b>	<b>pag. 1</b>
<b>In vigore le tutele per l'acquisto degli immobili</b>	<b>pag. 1</b>
<b>Assegni non trasferibili</b>	<b>pag. 2</b>
<b>S.O.S truffe, carte di credito e bancomat</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Notizie in breve.....</b>	<b>pag. 4</b>

## ASSEGNI NON TRASFERIBILI – responsabilità della banca in caso di errato pagamento

La corte di Cassazione, Sezione III civile, sentenza del 18/04/2005, n. 8005 ha ribadito le responsabilità degli istituti di credito qualora non vengano puntualmente seguite le norme in materia di assegni non trasferibili. Infatti il primo comma dell'art. 43 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736 (c.d. legge sull'assegno) dispone che l'assegno bancario emesso con la clausola "non trasferibile" possa essere pagato solo al beneficiario. Qualora poi egli non possa o non voglia riscuoterlo direttamente, l'assegno "non trasferibile" può unicamente essere girato per l'incasso e versato su un conto corrente intestato allo stesso beneficiario. L'accredito in conto corrente

costituisce quindi l'unica eccezione alla regola che impone il pagamento nell'espletamento del servizio bancario, di tal che viene a trovarsi in rapporto con il beneficiario. Sul piano sanzionatorio, il secondo comma dell'art. 43 L.A. pone a carico della banca la responsabilità per il pagamento a soggetto diverso da quello indicato che, per effetto della norma, diventa l'unico legittimato a pretesa presso la banca trattaria. L'altro orientamento, al quale si ispira la sentenza in commento, ritiene che la responsabilità della banca girataria per l'incasso abbia natura extracontrattuale e deriva dalla violazione del "non trasferibile", oltre ad essere mandataria del be-

"erga omnes" nei confronti di tutti coloro i quali possono essere pregiudicati nei loro interessi a seguito del pagamento effettuato a soggetto diverso dal beneficiario, compreso il traente. Inoltre, la responsabilità della banca girataria per l'incasso non può considerarsi esclusa dal fatto che il legittimo prenditore degli assegni si sia dichiarato soddisfatto del pagamento a persona diversa e si sia astenuto dal richiedere un nuovo pagamento. Tuttavia, qualora il traente non provi di aver subito danni per effetto del pagamento in favore del soggetto non legittimato, quest'ultimo non può ottenere il risarcimento del danno.

### Latte fresco- maggiori garanzie per il consumatore

#### dopo il Decreto Ministeriale del 6 giugno 2005

Diventa più facile per i consumatori scoprire l'origine del latte fresco. Dallo scorso 7 giugno è infatti in vigore l'obbligo di indicare sull'etichetta delle confezioni di latte fresco l'origine del prodotto specificando il luogo di mungitura. La novità a tutela dei consumatori in Italy è contenuta in un recente decreto ministeriale (Dm Agricoltura 14.1.2005 -

GU 30 del 7.2.2005) che ha disciplinato le modalità di mungitura o di stesura del latte. E' infatti vero che l'indicazione della zona di provenienza del latte trova giustificazione nella circostanza di consentire al consumatore di operare responsabilmente la propria scelta senza essere indotto in errore sulla provenienza del prodotto. Il provvedimento definisce le Linee Guida per la rintracciabilità del latte di cui all'art. 5, comma 4, del decreto ministeriale 27 maggio 2004, perché riporta le tabelle di provenienza che costituiscono parte integrante del provvedimento. Il provvedimento

# Federconsumatori Pavia

Continua da pag 1

matrimonio, oltre alle iscrizioni di auto, moto e barche ai rispettivi registri in caso di acquisto o di passaggio di proprietà. E sarà sempre questo bollo che dovrà essere applicato sugli atti notori, sulle autentiche di documenti fatte dagli uffici pubblici o dai notai, sui ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica o per istanze, petizioni e ricorsi fatti agli organi amministrativi di Stato, Regioni, Enti locali. Per una visita in questi casi cartelli per l'offerta di vendita o affitto di un appartamento, ma anche dalla banca applicato sul documento che mostra l'accredito di somme da 1,29 a 1,81 euro. Si applica sulle ricevute che

superano i 77,45 euro alle quali non si applica l'Iva. Sono, ad esempio, quelle rilasciate da un medico per una visita specialistica o sui cartelli per l'offerta di vendita o affitto di un appartamento, ma anche dalla banca applicato sul documento che mostra l'accredito di somme da 1,29 a 1,81 euro. Si applica sulle ricevute che

che per ricevute di importo superiore, che ora passeranno da 2,58 a 6,80 euro. Inoltre, aumentano da 31 centesimi (600 lire) a 52 cent le marche che si applicano per i disegni, calcoli e modelli di geometri, architetti, ingegneri e contabili. W l'Italia  
Massimo Massara

## S.O.S TRUFFE, CARTE DI CREDITO E BANCOMAT (In aumento i reati informatici)

I reati informatici sono purtroppo in crescente aumento. La rete sta diventando un luogo poco sicuro per vendere e comprare e le truffe che si perpetrano sono innumerevoli e sono in crescita esponenziale le denunce di vendite non andate a buon fine – paghi e non ti viene recapitata la merce oppure te ne viene recapitata una di valore infinitamente più basso rispetto all'ordine.

L'ultimo inganno, che allarma oramai le polizie di mezzo mondo, si chiama Phishing e si cela dietro una normalissima e-mail che sembra inviata dalla tua banca. E' un esca con la quale cercano di penetrare nel tuo computer alla ricerca di dati sensibili (carte di credito, pin, numero di conto corrente, nome utente, password per accedere alla Home banking) che poi riutilizzano per scopi criminali, per frodi o addirittura per attività commerciali.

Il Phishing è sostanzialmente una nuova frontiera finalizzata in ultima analisi a rubare le identità per riutilizzarle agli scopi più disparati. Ovviamente scopi truffaldini. Diffidate quindi da e-mail sospette e non rispondete in nessun caso, anzi

se non vi convince inserirle nella lista della posta indesiderata.

Oltre ai reati informatici stanno aumentando anche i furti e le clonazioni di carte di credito e bancomat (gli allarmi in merito delle forze dell'ordine sono sintomatici) e contrariamente a quello che si può ritenere è il bancomat il più esposto al rischio di clonazione.

L'offensiva dei criminali informatici è sempre più vasta ed è capace di eludere in molti casi anche le norme di prevenzione.

I ladri sfruttano molte tecniche: utilizzano lo skimmer (un dispositivo che sovrapposto alla fessura consente di catturare tutte le informazioni al momento di introdurre la carta); le microcamere posizionate in modo da registrare il pin al momento della digitazione o, grazie ad un microcips inseriti in una tastiera qualsiasi di un pubblico esercizio, riescono a carpirvi tutte le informazioni del caso. I loro vantaggi sono enormi ed il rischio è relativamente basso a fronte di norme minime che prevedono piccole sanzioni.

La nuova frontiera della clonazione sono i supermercati che subiscono in-

cursorioni mirate, con simulazione di furto, che in realtà sono funzionali ad installare lettori di carte che vengono poi rimossi, sempre simulando un successivo furto, insieme alle preziose informazioni che contengono.

E' ovvio che la lotta a questi crimini spetta alle forze dell'ordine ma è altrettanto ovvio che una serie di precauzioni individuali sull'utilizzo di bancomat e carte non guasta affatto.

Riteniamo quindi utile fornirvi alcuni consigli utili per evitare i raggiri o per intervenire tempestivamente qualora si incorra nella truffa.

### Fate attenzione a:

1. Gli sguardi indiscreti; quando effettuate il prelievo al bancomat e assicuratevi che non ci siano persone vicine ( un cortese invito ad allontanarsi non deve intimorire nessuno);
2. al bancomat controllate se l'apparecchio riporta strani dispositivi aggiunti o manomissioni;
3. ricordate di fare più attenzione ai prelievi effettuati nei weekend quando è più facile incorrere nelle truffe;
4. se la carta si inceppa nell'apparecchio banco-

mat non l'abbandonate e segnalate il fatto immediatamente alla vostra banca oppure al numero verde che è sempre scritto sull'apparecchio.

5. nei bar e ristoranti consegnate la carta (sia bancomat che carta di credito) solo agli addetti e pretendete che l'operazione sia fatta sempre in vostra presenza;
6. evitate gli acquisti su Internet a meno che non si tratti di siti protetti, dotati di sigla Ssl (secure socket layer) oppure da cui si possa inviare i dati in crittografico.

### Se poi vi accade:

1. Bloccate immediatamente la carta o il bancomat con una telefonata al numero verde di riferimento o alla vostra agenzia;
2. Annotate la data, l'ora e il nome dell'operatore che ha bloccato la carta e annotate il codice di blocco, se esiste;
3. Denunciate immediatamente alle forze di polizia l'accaduto;
4. Spedite una raccomandata di conferma del blocco;
5. Controllate l'estratto conto recandovi in banca o appena lo ricevete.

## UNA ESPERIENZA DI VIAGGIO

L'attesa del ritiro bagaglio all'aeroporto di Milano Malpensa è lunga praticamente quanto la durata del volo. Questo è quanto è successo ad un gruppo di Pavia (viaggio organizzato dal Cral della "Merck Sharp & Dohme Italia") rientrato dopo un soggiorno a Palermo. E' stato un viaggio non nato sotto una buona stella. Già all'andata il volo era partito con ca. 45 minuti di ritardo per problemi ad un portellone mentre al ritorno il decol-

lo è stato puntuale e la lunga attesa si è avuta al ritiro per quei bagagli. Il volo Alitalia è regolarmente atterrato alle 19.00 ed immediatamente è iniziato da parte degli addetti lo scarico o meglio il lancio delle valigie (probabilmente un nuovo gioco di società). Su un unico nastro (nr. 4) sono stati poi dirottati i bagagli di ben 4 voli e non comprende il motivo quanto l'attiguo nr. 5 era praticamente fermo. L'attesa è stata mediamente

di un'ora con notevoli disagi per quei viaggiatori che avevano degli orari da rispettare per coincidenze aeree o con le varie navette di collegamento con le città.

Oltre agli inconvenienti di cui sopra è da tener in conto anche la probabilità di trovarsi in questo caso, come è successo per due gitanti, in l'attesa si è dovuta protrarre per altri 30 minuti resisi necessari per sbrigare le pratiche di denuncia. E' da se-

gnalare comunque che questo servizio è sembrato abbastanza efficiente.

E' comunque vergognoso dover sottolineare che in un aeroporto che si reputa internazionale e per di più in un periodo non "particolarmente caldo" come traffico possano verificarsi situazioni come quelle sopra descritte ed un intervento della Direzione Aeroportuale è quantomeno auspicabile, se non altro, per presentare pubbliche scuse.

**Editore: Federconsumatori Pavia—Via Cavallotti, 9 - 27100 Pavia tel. 0382-35000 -**

**E-mail federpv@libero.it—pavia@federconsumatoripavia.it**

**Sito internet provinciale: www.federconsumatoripavia.it**

**Direttore responsabile: Massimo Massara**

**Stampato da: Tipografia Mondo Grafico—Via F.lli Cuzio 20 Pavia**

**Registrazione n. 599 del 14 luglio 2004—Tribunale di Pavia**

## Notizie in breve....

### Tv interattiva, no alla schedatura dei gusti del pubblico

Il Garante della privacy dice un secco no alla raccolta di dati relativi ai gusti ed alle abitudini dei telespettatori delle nuove forme di TV interattiva e pay TV. Nel mirino le TV via cavo e il digitale terrestre che propongono l'acquisto di prodotti e servizi (soprattutto di film e partite di calcio) ed altre forme di accesso condizionato, oltre che alle partecipazioni, ovviamente via tv, a televoti, sondaggi ed indagini di mercato. Il Provvedimento, che stabilisce le misure necessarie per il trattamento dei dati ed è teso a garantire i diritti alla privacy, è stato emesso dall'Authority il 3 febbraio 2005 ed è stato recentemente pubblicato. I due cardini fondamentali individuati dal Garante sono l'anonimato dei dati relativi ad abbonati ed utenti e l'omissione di informazioni non strettamente necessarie, come ad esempio il titolo del film acquistato che non deve comparire nella fatturazione. Nel Provvedimento il Garante sottolinea che "non è lecito trattare dati personali relativi a tempi di connessione, visioni di programmi ed eventi, fasce orarie di utilizzazione del mezzo televisivo, interruzioni di ascolto, cambi di canale ed analisi del comportamento in presenza di spazi pubblicitari". Inoltre, mette l'accento sulla disinformazione diffusamente praticata dai gestori televisivi nei confronti degli abbonati perché non si tiene conto che i fruitori dei nuovi servizi tv possano anche essere, nell'ambito della famiglia o di una comunità, persone diverse dal titolare del servizio stesso. Quindi, il Garante precisa che prima di ogni acquisto o altro tipo di rapporto interattivo debbano essere fornite informative chiare ed esaurienti sull'uso dei dati che l'utente sta per trasmettere, anche tramite una schermata in video del tipo "Ecco come sono utilizzati i tuoi dati personali". Il monitoraggio e la profilatura degli abbonati sono assolutamente vietate senza il consenso esplicito dell'interessato e la stipula del contratto non può essere condizionata al rilascio del consenso stesso. Questo consenso può essere anche espresso via telecomando, mentre se vengono trattati dati sensibili è necessario l'uso di una password personale. Per quanto riguarda il televoto si deve usare una tecnica per separare il voto espresso dal nominativo di chi ha partecipato al sondaggio; stessa cosa dicasi per le ricerche di mercato ed altre campionature, per le quali è espressamente vietata ogni eventuale comunicazione a terzi dei dati personali.

### Chi è Federconsumatori ?

E' una associazione libera e democratica nata per difendere i legittimi interessi dei consumatori e degli utenti nei confronti della pubblica amministrazione, degli erogatori di pubblici servizi e dei soggetti privati che offrono in vendita beni e servizi.

L'associazione opera con azioni proprie e in collaborazione con altri soggetti sociali. Federconsumatori è una associazione riconosciuta ai sensi della legge 281/98.

### Di cosa si occupa ?

- ◇ informa i consumatori sui loro diritti;
- ◇ promuove l'educazione ai consumi;
- ◇ interviene sulla pubblicità ingannevole;
- ◇ interviene nelle scelte dei pubblici poteri, che interessano l'utenza;
- ◇ rivendica servizi efficienti, gestiti con trasparenza e a costi contenuti;
- ◇ combatte tutte le forme di illegalità, di truffa e di raggirio;
- ◇ rivendica regole che difendano i cittadini dai soprusi.

### In quali settori interviene ?

Federconsumatori è in grado di dare un servizio di prima consulenza e di assistere il consumatore nel contenzioso con:

- ◇ Telecom - Tim ,Wind e 3 , Aziende del gas, delle acque e del trasporto pubblico;
- ◇ Banche e assicurazioni;
- ◇ Le ditte che vendono fuori dai locali commerciali;
- ◇ Le multiproprietà;
- ◇ Gli artigiani e i commercianti;
- ◇ Gli altri settori.

### Che tipo di assistenza ti offre ?

- ◇ Ti consiglia in caso di semplici vertenze;
- ◇ Ti assiste nel contenzioso;
- ◇ Ti assicura la consulenza specifica dei suoi esperti;
- ◇ Ti garantisce i consigli legali;
- ◇ **E....nella necessità ti assiste legalmente**

### Come si fa ad iscriversi ?

Iscriversi è molto semplice, basta pagare la quota associativa. Ci si può iscrivere presso la sede di Pavia oppure con un versamento postale sul c/c 62781372 intestato a Federconsumatori - Pavia. La tessera ti dà diritto alla consulenza e all'assistenza gratuita per un anno, alla consulenza specializzata ed in caso di vertenza legale: ad una assistenza a costi contenuti.

### Quanto costa iscriversi ?

**La tessera annuale ordinaria 2005 costa €37,00 (i rinnovi 32 con il giornalino)**  
**La tessera in convenzione costa €20,0 (compreso il contributo per il giornalino).**

**Ma ci si può iscrivere semplicemente per sostenere l'associazione , ed in caso si può versare da 10 €. in su.**

**La federconsumatori è convenzionata con SPI la CGIL è con il SUNIA**

**FEDERCONSUMATORI HA UN SITO INTERNET NAZIONALE [www.federconsumatori.it](http://www.federconsumatori.it)**  
**In Lombardia la trovi anche a :Milano - Brescia - Bergamo - Mantova - Cremona- Lecco - Lodi - Como - Legnano - Varese e Busto Arsizio**